



ASILO NIDO INTERAZIENDALE “I VISPI SORRISI”
Pedrengo (BG)

ANNO EDUCATIVO 2021/22

PIANO ORGANIZZATIVO E MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE
DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

REDATTO AI SENSI DI:

- “DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2021/2022” D.LGS NR. 111 DEL 06/08/2021
- DOCUMENTO DI INDIRIZZO A SUPPORTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA IN PROVINCIA DI BERGAMO PER L’ESERCIZIO 2021/2022
- PROTOCOLLO ANTICONTAGIO CONDIVISO GOVERNO/PARTI SOCIALI DI CUI AL DPCM 11/06/2020 E SUCCESSIVI, INCLUSO LE EVENTUALI INTEGRAZIONI PREVISTE IN AMBITO LOCALE/REGIONALE (ad es. PROTOCOLLI INTEGRATIVI”)
- PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO 2021/2022) del 14.08.2021 IN AGGIORNAMENTO AL PRECEDENTE PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19, di cui al DECRETO MIUR n°87 del 06/08/2020;
- ORDINANZE REGIONALI (es. Ordinanza Regione Lombardia n° 596/2020 del 13/08/2020) e/o altri Regolamenti/Disposti normativi applicabili

IL RESPONSABILE/TITOLARE DELL’ASILO

FIRMA

Cerea Adriana	F.to Cerea Adriana
---------------	--------------------



Sommario

1 DATI AZIENDA	3
2 PREMESSA NORMATIVA	4
3 INTRODUZIONE	5
4 ORGANIZZAZIONE E MISURE DI PREVENZIONE	7
4.1 CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA	7
4.2 STABILITÀ DEI GRUPPI	7
4.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	8
4.4 ASPETTI ORGANIZZATIVI	9
4.4.1 Accoglienza e ricongiungimento	9
4.5 FIGURE PROFESSIONALI	10
4.6 REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO.....	10
4.7 PROTOCOLLI DI SICUREZZA	11
4.8 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	11
4.9 DISABILITÀ E INCLUSIONE	12
5 INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE/ALLEGATO TECNICO	13



1 DATI AZIENDA

ASILO NIDO INTERAZIENDALE "I VISPI SORRISI"

Via Signorelli snc Pedrengo - BG tel 338/6262882

ENTE GESTORE: LO.GI.CA. COOP SOC ONLUS – Via Paderno 2 – 24068 Seriate BG

C.F. e P.IVA 03773640168

e-mail: info@ivispisorrisi.it

REFERENTE COVID INDIVIDUATO:

Sig.ra MADASCHI GIUDITTA

Sig.ra ZANCHI CRISTIANA



2 PREMESSA NORMATIVA

Il presente PIANO ORGANIZZATIVO Protocollo costituisce attuazione a livello aziendale delle normative e delle misure di prevenzione previste da:

- "DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022" D.LGS NR. 111 DEL 06/08/2021
- DOCUMENTO DI INDIRIZZO A SUPPORTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA IN PROVINCIA DI BERGAMO PER L'ESERCIZIO 2021/2022
- PROTOCOLLO ANTICONTAGIO CONDIVISO GOVERNO/PARTI SOCIALI DI CUI AL DPCM 11/06/2020 E SUCCESSIVI, INCLUSO LE EVENTUALI INTEGRAZIONI PREVISTE IN AMBITO LOCALE/REGIONALE (ad es. PROTOCOLLI INTEGRATIVI");
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO 2021/2022) del 14.08.2021 IN AGGIORNAMENTO AL PRECEDENTE PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19, di cui al DECRETO MIUR n°87 del 06/08/2020;
- ORDINANZE REGIONALI (es. Ordinanza Regione Lombardia n° 596/2020 del 13/08/2020) e/o altri Regolamenti/Disposti normativi applicabili

Il documento sarà aggiornato in funzione di eventuali ulteriori atti e disposizioni pertinenti che dovessero essere emanati in futuro, fermo restando la possibilità/opportunità di aggiornamento anche in funzione di modifiche e/o necessità interne che dovessero manifestarsi in funzione dell'evoluzione del contesto generale e/o specifico.

¹ in relazione a tale disposto normativo, il presente documento ricalca i punti nello stesso previsti nel paragrafo "ORGANIZZAZIONE E MISURE DI PREVENZIONE", omettendo quelli non di pertinenza al contesto in fattispecie ("omissis");



3 INTRODUZIONE

L'anno 2020 e la pandemia da SARS-CoV-2 che lo consegnerà alla storia, come noto per esperienza di ciascuno, ha travolto vite singole e sistemi organizzati. I Servizi educativi per l'infanzia ed in particolare i bambini ne sono stati duramente colpiti.

Per una ripresa in sicurezza, anche per quest'anno, il nostro asilo ha mantenuto il presente Piano al fine di definire l'organizzazione e le misure di prevenzione che saranno attuate all'interno del servizio nell'anno educativo 2021/22, seguendo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione/Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e le altre fonti normative citate in premessa.

Il presente PIANO ORGANIZZATIVO verrà consegnato ad ogni famiglia frequentante il nido al fine di incrementare ulteriormente la collaborazione nido/famiglia in un'ottica di corresponsabilità e tutela dell'intera comunità (bambini, genitori, nonni, educatori, baby-sitter, ecc.).

Infatti, siamo nuovamente chiamati a richiedere uno sforzo importante da parte di tutti noi, in modo da poter continuare a mettere in comunicazione le relazioni, l'educazione, la didattica e la sicurezza.

Serve costruire il mondo del dopo, che si contrappone inevitabilmente al mondo del prima tenendo in considerazione i valori che ci contraddistinguono nella nostra azione educativa: la nostra professionalità ha radici nella consapevolezza dell'importanza dell'azione educativa nella prima infanzia - soprattutto nella fascia 0/3 - come momento di crescita privilegiata costruire le basi della personalità di ciascun individuo.

Importanti quindi diventano non solo i giochi, che rappresentano la modalità di apprendimento per il bambino, ma anche il tempo, valorizzato dall'aspetto di cura, di condivisione e di attenzione.

Aspetti fondamentali nella crescita dell'individuo, insieme alla fiducia e alla collaborazione con la famiglia, che possono favorire uno sviluppo sano e che possa essere il più armonioso possibile.

Dopo aver vissuto il grande "vuoto" istituzionale durante il periodo di lockdown, e le successive continue restrizioni, dobbiamo pensare ad una ripresa differente rispetto agli anni precedenti, nel tentativo di salvaguardare ciò che riteniamo "diritti"



fondamentali, come la cura della salute, la possibilità di crescita dei bambini in un contesto differente da quello familiare, la salvaguardia dell'autonomia lavorativa di ogni mamma, la possibilità per i servizi educativi di continuare ad offrire alle famiglie un'opportunità di crescita comune.

La ripresa dei Servizi è prevista per il giorno MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 2021.

Per l'intero anno educativo 2021/22 verranno mantenuti i consueti tempi di erogazione (h.7.30/h.18.00 dal lunedì al venerdì).

Nel rispetto del Decreto MIUR n°80 del 03/08/20 (Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia") aggiornato con nuovo Decreto Lgs. 111 del 06.08.2021 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" - e del D.G.R. del 09/03/2020 - n- XI/2929 (Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido), la capienza massima sarà la stessa di sempre, in rapporto di 1:7-8 (1 educatore ogni 7-8 bambini).



4 ORGANIZZAZIONE E MISURE DI PREVENZIONE

4.1 CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il rapporto fra nido e famiglia gioca un ruolo fondamentale per la corresponsabilità educativa che condividiamo; al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza è necessario costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un “PATTO” di alleanza educativa finalizzato ad una crescita comune e al contenimento del rischio.

Il patto, che verrà condiviso e sottoscritto da parte di tutte le famiglie, ha la finalità di coinvolgere i genitori per il contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili, anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base.

Resta da subito inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia.

A tale fine, attraverso la condivisione e la sottoscrizione del “patto” è promosso l'auto- monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

4.2 STABILITÀ DEI GRUPPI

Il rapporto fra l'educatore di riferimento e il proprio gruppo sarà caratterizzato da esclusività e stabilità, garantendo, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e di eventuali sopravvenute esigenze, una separazione fra singoli gruppi per l'intera giornata. Nel rispetto di tutti i principi di corporeità, socialità, relazione, esplorazione e movimento irrinunciabili nell'esperienza di vita e di crescita, ciò al fine di essere organizzati ed identificati (in caso di contagio).

Pertanto, non ci saranno attività di intersezione fra gruppi; in linea con le indicazioni di riferimento, non è previsto il distanziamento all'interno di ogni singolo gruppo.

La composizione dei gruppi verrà suddivisa sempre in relazione alla fascia d'età ma per quest'anno bisognerà inevitabilmente prendere in considerazione anche l'orario d'ingresso ed uscita dei bambini.



Seguendo il più possibile le esigenze di ogni singola famiglia, verrà comunicato l'orario di ingresso e di uscita in modo tale da evitare assembramenti nei momenti di accoglienza e ricongiungimento. Le operazioni di ingresso/uscita verranno svolte mantenendo la separazione dei singoli gruppi in diversi spazi a disposizione, in modo tale da continuare a giocare con serenità e in sicurezza.

Qualora l'educatore di riferimento fosse assente, verrà transitoriamente sostituita da una figura alternativa provvisoria ("jolly" e/o altra educatrice disponibile) che manterrà per l'intera permanenza al nido tutti gli ausili di protezione messi a disposizione per ogni operatore.

4.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori dal contesto familiare. Finché le condizioni meteorologiche lo permetteranno, verrà sfruttato lo spazio esterno, organizzato in aree distinte e separate, dedicate all'utilizzo per ogni singolo gruppo.

Con l'arrivo della stagione fredda ci si sposterà all'interno, mantenendo per ogni gruppo uno spazio differente. Gli spazi interni che il nido ha a disposizione sono vari e, previa una adeguata organizzazione anche degli arredi e/o una eventuale "riconversione" delle aree, saranno strutturati affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte in linea con il principio di non intersezione tra gruppi diversi, nel rispetto delle fasce di età e tenendo in debito conto anche le esigenze di pulizia e sanificazione dei vari locali.

Per quanto riguarda il materiale ludico didattico, gli oggetti ed i giocattoli utilizzati, questi saranno frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

In linea di principio, verranno utilizzati il meno possibile "giochi" di plastica, per lasciare spazio a materiali naturali ed espressivi.

Anche se per i bambini talvolta è importante portare "pezzi di casa" al nido (giocattoli, materiali vari,...) proprio per creare una sorta di "ponte" fra casa e nido, la situazione attuale non consente di portare nulla all'interno del servizio.



Quindi, ad esclusione del ciuccio, del "Dudu" -per i più piccoli (che resteranno stabilmente in asilo) e della sacca dei cambi che la famiglia consegnerà il lunedì e che verrà restituita il venerdì, è fortemente VIETATO PORTARE DA CASA OGGETTI O GIOCHI.

Verrà sempre garantita una adeguata areazione degli ambienti al fine di garantire condizioni il più possibili di salubrità.

In linea con le indicazioni ministeriali, abbiamo definito anche un'area dedicata ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

Infine, l'utilizzo dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

4.4 ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'organizzazione delle diverse attività terrà conto dei bisogni dei bambini e delle esigenze lavorative dei genitori, nel rispetto di tutte le indicazioni fornite. Gli ingressi e le uscite avverranno in maniera contingentata e controllata, tenendo conto di tutte le esigenze delle famiglie, cercando di evitare il più possibile assembramenti di persone.

4.4.1 Accoglienza e ricongiungimento

- la zona di accoglienza sarà prioritariamente all'esterno o sull'uscio (compatibilmente alle condizioni meteo e finché le temperature lo permetteranno);
- l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale; l'accompagnatore dovrà utilizzare la mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora sia opportuno/necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, verrà organizzato un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore.

Ove possibile, saranno preferiti spazi esterni o diversi da quelli frequentati abitualmente dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.



Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi verrà mantenuto - fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo - un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

Per quanto concerne l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni, resta inteso che lo stesso sarà limitato al minimo possibile e verrà gestito con adeguata organizzazione degli appuntamenti; in particolare, i fornitori (ad es. catering) dovranno preventivamente comunicare l'orario del loro arrivo e la merce verrà sempre depositata in spazi appositi, diversi da quelli dedicati alle attività dei bambini.

Si specifica infine che, come negli anni precedenti, l'asilo potrà organizzare attività e/o momenti educativi di indirizzo specifico (anche presso strutture esterne, es. biblioteca) e/o interventi di informazione e/o attività di tipo sociale, sanitario e/o relativi ad argomenti ed aspetti di interesse per i bambini (es. sessioni di psicomotricità); tali eventi saranno oggetto di preventiva informazione nei confronti dei genitori e verranno di norma realizzati attraverso la collaborazione con soggetti qualificati e specializzati.

Naturalmente, tutte queste situazioni saranno gestite nel più scrupoloso rispetto delle misure di sicurezza idonee.

4.5 FIGURE PROFESSIONALI

L'asilo è costituito da figure dotate di adeguata professionalità, esperienza e competenza, in grado di assicurare un servizio di alto livello, attenzione e cura del bambino sotto ogni aspetto.

Per quanto inerente i contenuti del documento ministeriale, l'asilo conferma la propria disponibilità ed allineamento a tali indicazioni, anche in relazione ad eventuali lavoratori "fragili".

4.6 REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

Il momento del pasto non risponde solo ad un bisogno fisiologico, ma esso rappresenta un'azione di educazione e di relazione. Attraverso un momento dedicato, con ritmi prevedibili, il bambino percorre e vive un'esperienza di nutrimento, importante per l'apporto energetico e di serenità, che riceve grazie alla cura dell'educatore.



Fondamentale è anche l'aspetto relazionale con il cibo, di accettazione o rifiuto. Il pasto è un momento preziosissimo in cui si impara l'attesa e la condivisione, pertanto:

- la merenda del mattino e il pasto verrà consumata nel proprio spazio di riferimento e con il proprio gruppo;

Il dormitorio verrà collocato/organizzato all'interno di ogni bolla/sezione.

4.7 PROTOCOLLI DI SICUREZZA

L'asilo ha adottato un Protocollo anti-contagio redatto in conformità a:

- PROTOCOLLO ANTICONTAGIO CONDIVISO GOVERNO/PARTI SOCIALI DI CUI AL DPCM 11/06/2020 E SUCCESSIVI, INCLUSO LE EVENTUALI INTEGRAZIONI PREVISTE IN AMBITO LOCALE/REGIONALE (ad es. PROTOCOLLI INTEGRATIVI")
- "DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022" D.LGS NR. 111 DEL 06/08/2021
- DOCUMENTO DI INDIRIZZO A SUPPORTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA IN PROVINCIA DI BERGAMO PER L'ESERCIZIO 2021/2022
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO 2021/2022) del 14.08.2021 IN AGGIORNAMENTO AL PRECEDENTE PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19, di cui al DECRETO MIUR n°87 del 06/08/2020.

In relazione a tale Protocollo, "l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni" (Piano Scuola 2021 -22).

Fermo restando che le principali indicazioni igienico- sanitarie sono riportate anche nel presente PIANO, si rimanda a tale Protocollo per i dettagli.

4.8 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

In accordo con il Protocollo anti-contagio, l'asilo garantisce adeguata informazione/formazione a tutti gli stakeholders (lavoratori, genitori, fornitori/terzi).



In particolare, per il personale dell'asilo, si specifica che tutti gli operatori sono adeguatamente informati sul rischio COVID-19 e sulle procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del contagio.

Infine, in modo continuativo, sono svolti periodici momenti di formazione, condivisione ed aggiornamento interni sulle procedure organizzative finalizzate al contenimento del contagio.

4.9 DISABILITÀ E INCLUSIONE

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura andranno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

Pertanto, sarà attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori eventuali situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità (ad es. nell'utilizzo dei DPI).



5 INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE/ALLEGATO TECNICO

Come sopra detto, si premette che al fine di una ulteriore approfondimento delle misure igienico-sanitarie adottate all'interno dell'asilo si rimanda al relativo PROTOCOLLO DI SICUREZZA adottato.

Ciò premesso, di seguito sono in ogni caso illustrate le principali misure in coerenza con quanto previsto dai disposti normativi di riferimento, anche al fine di darne opportuna visione e conoscenza ai genitori/detentori della responsabilità genitoriale.

La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Come maggior sicurezza rispetto a quanto previsto dai disposti normativi in vigore attualmente e coerentemente a quanto previsto nel PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO dell'asilo, all'ingresso potrà essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, come già richiamato al punto 1. In tal senso si rimanda comunque alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura verrà gestito in accordo al documento "Rapporto I.S.S. COVID-19 n°58/2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", versione del 21/08/2020.

In caso di soggetto con sintomatologia non riconducibile a Covid19 per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'Infanzia sarà consentita anche con autocertificazione da parte della famiglia che attesti la non riconducibilità o con la presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera



Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa / scolastica.

In relazione a tale disposto, si specifica che il REFERENTE COVID-19 dell'asilo è stato identificato nelle Sig.re Madaschi Giuditta e Zanchi Cristiana così indicato al punto 1 del presente PIANO.

In sintesi, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini praticheranno frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

Tali comportamenti saranno promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, sarà integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI. Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi



(es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali sono adeguatamente igienizzati anche con l'utilizzo di apposito apparecchio per sanificazione mediante generazione di ozono.

Prima della riapertura sarà eseguita una pulizia approfondita di tutti i locali. Verrà garantita un'approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora siano usati prodotti disinfettanti, alla fase di disinfezione seguirà sempre la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Per tutti gli spazi seguiremo le procedure di sanificazione prima, durante e dopo il servizio, utilizzando prodotti disinfettanti e igienizzanti secondo le indicazioni istituzionali, incluso una corretta ventilazione ed areazione degli ambienti. I giochi utilizzati esclusivamente da ogni piccolo gruppo verranno sanificati quotidianamente a fine frequenza.

Utilizzeremo i bagni in maniera organizzata in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Verrà garantita un'approfondita pulizia giornaliera dei servizi igienici; questi ultimi richiedono la pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e la disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

In tali locali, le finestre rimarranno il più possibile aperte, compatibilmente con le condizioni climatiche.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate riferendosi alle indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".



Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici ci si riferirà al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici e biocidi", versione del 13 luglio 2020".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.